



studio tecnico

ARCH. VINCENZO CURRERI

Via Cappuccini 102 Sciacca, 92019 (AG) tel/fax 0925/27556,

e-mail: archcurreri@libero.it web: <http://digilander.iol.it/archcurreri>

COMUNE DI SCIACCA

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER NUOVA LINEA DI DISTRIBUZIONE GASOLIO NEL NUOVO MOLO, IN ALTERNATIVA ALLO SMANTELLAMENTO DELLA VECCHIA LINEA DI DISTRIBUZIONE DEL MOLO DEL PORTO VECCHIO, RELATIVA ALL'ESERCIZIO DELL'I.D.C. PER NATANTI, NELLA BANCHINA SAN PAOLO, DELLA DITTA CURRERI GIUSEPPE (1948).

ELABORATO:

Relazione Impatto Ambientale

TAVOLA:

2

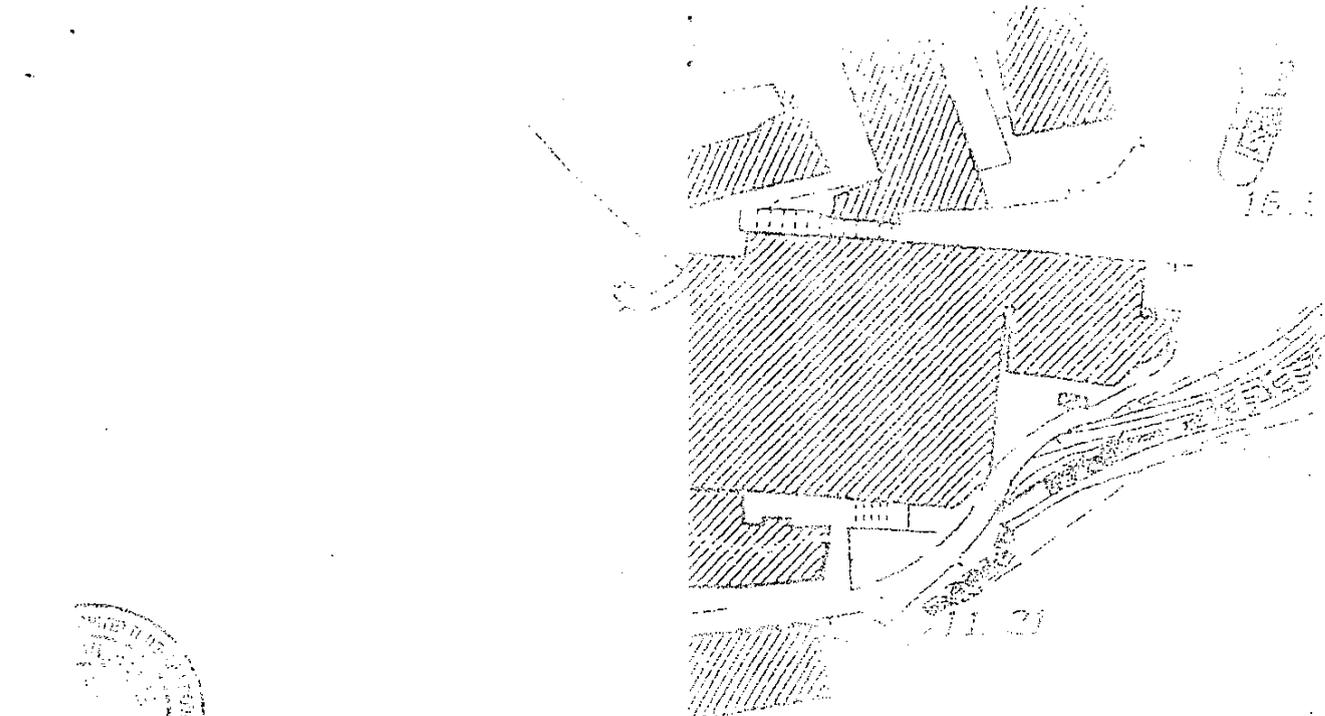
IL COMMITTENTE:

Curreri Giuseppe

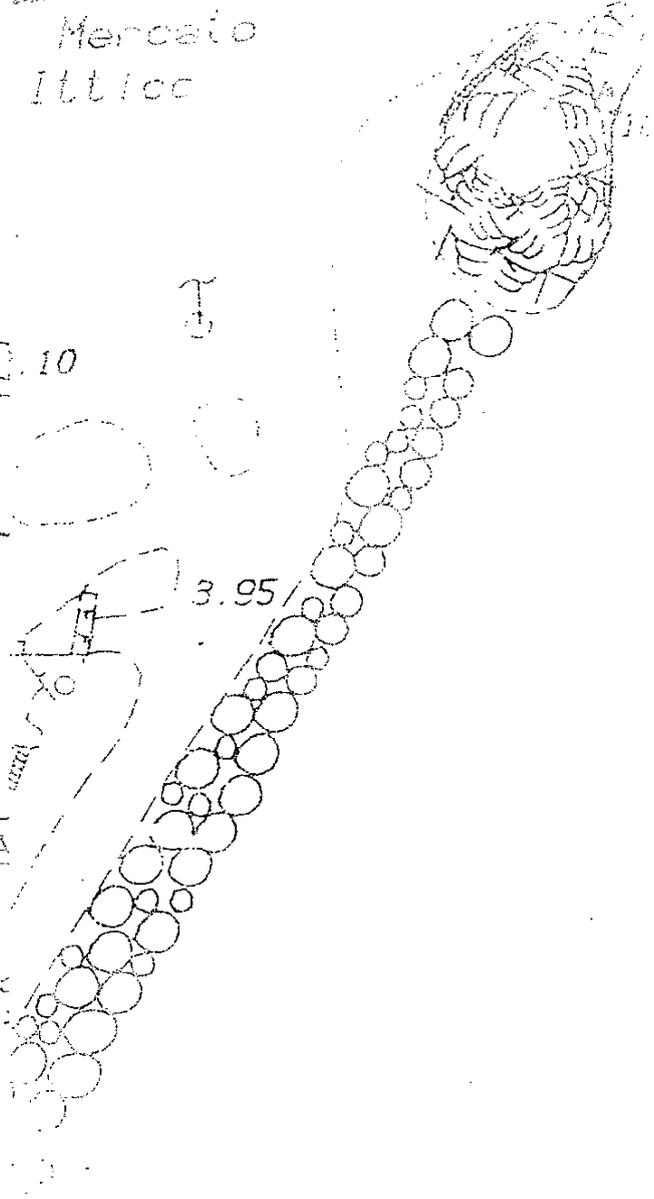
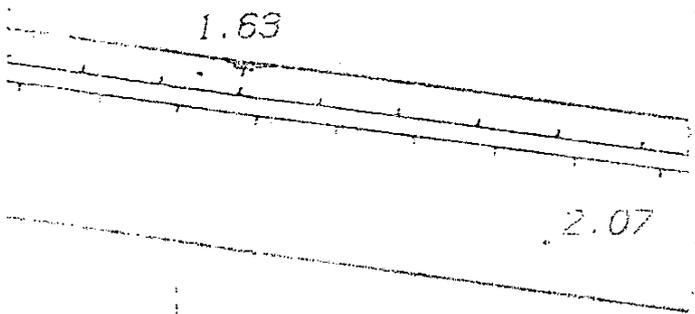
IL TECNICO:

Arch. Vincenzo Curreri





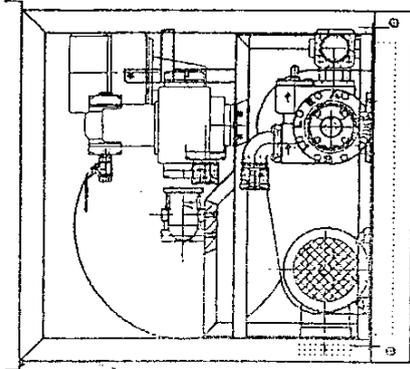
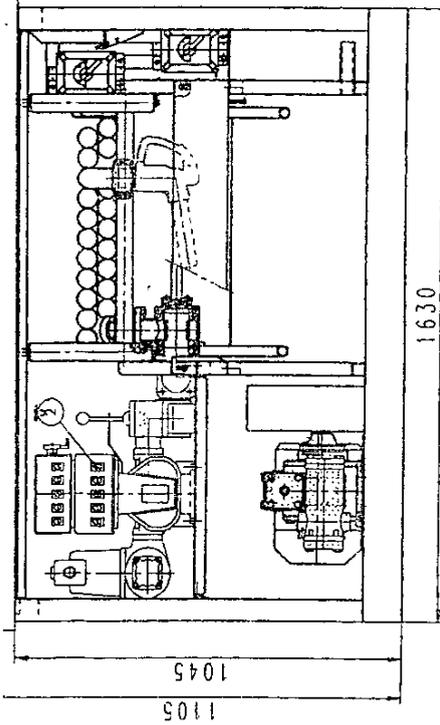
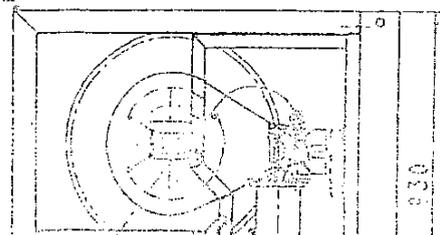
Mercato
Illice



PARTICOLARE CABINA

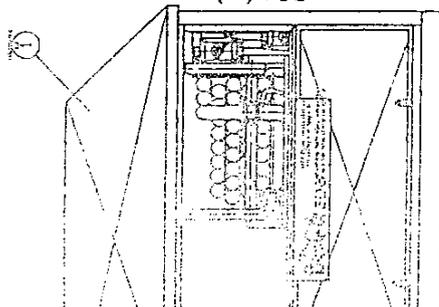
ALZATA C
EROGA:

SCALA 1:50

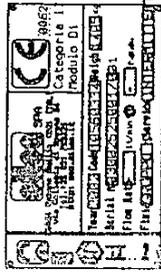


(*) - INTERASSI FORI DI FISSAGGIO GEN

1451(*)



195(**)



(**) - POSIZIONE INGRESSO TUBO DI ASPIRAZIONE

2	CONTATORE MOD. N7/K 1	0210011	1	0		
1	GEM-500-RK 40m ³ -D140 INOX-BY PASS EST.	1161633236-C	1	450		
Pos. Descrizione		Codice	Q.tà	Peso Materiale		
Note:						
GEM-500-RK 40m ³ -D140 INOX-BY PASS EST. Gruppo Elettromeccanico S.P.A.						
Modif.	Peso in kg	Dis.	Vis.	Scala	Data	Codice
0	450	n-nollinori	1:15		17/11/2006	1161633236

butore "GEM" portata max nominale 500 l/min costituito da:

atore 2", con corpo contatore, testata meccanica a 5 tamburelle azzerabili e 8 non azzerabili,

terminatore a 5 tamburelle, filtro, degasatore, valvola rapida a due stadi,

o elettropompa con pompa volumetrica Silea 2" 1/2 a palette, tenute meccaniche by pass

orato, motore da HP 5,5 certificato Atex, accoppiamento con cinghie e pulegge

i T montato su aspirazione pompa

riavvolgitubo con mt. 40 tubo in gomma diam. int. 50

ificazione del rullo per il riavvolgimento del tubo

di erogazione manuale

is supplementare per la regolazione della portata da 25% a 100%

etto Atex marcia/arresto motore pompa

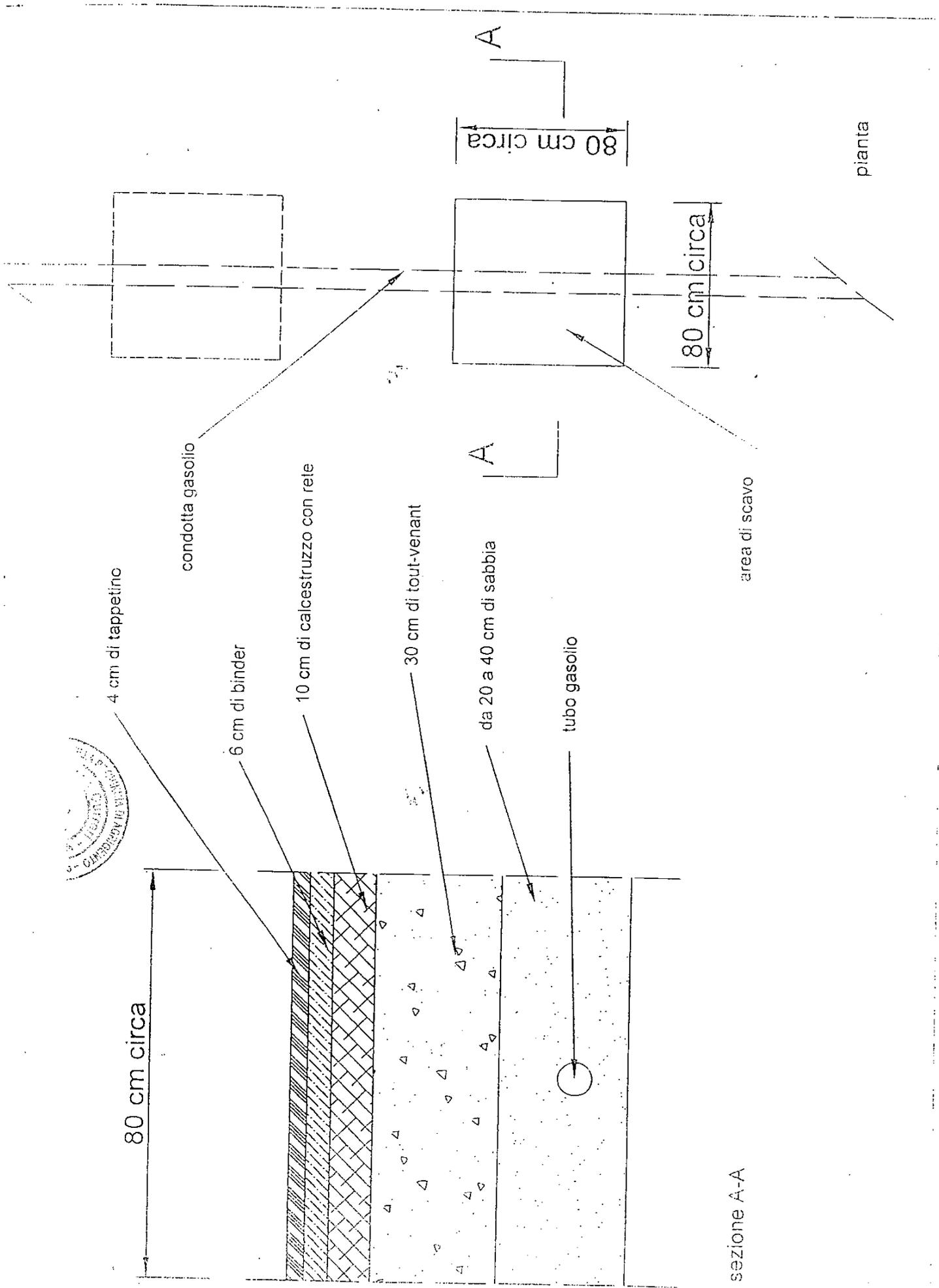
re in acciaio inox

LEGATO DISEGNO INDICATIVO)

aluti

incipato





COMUNE DI SCIACCA

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER NUOVA LINEA DI DISTRIBUZIONE GASOLIO NEL NUOVO MOLO, IN ALTERNATIVA ALLO SMANTELLAMENTO DELLA VECCHIA LINEA DI DISTRIBUZIONE DEL MOLO DEL PORTO VECCHIO, RELATIVA ALL'ESERCIZIO DELL' I.D.C. PER NATANTI, NELLA BANCHINA SAN PAOLO DEL PORTO DI SCIACCA (AG).

DITTA: CURRERI GIUSEPPE (1948).

RELAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

La valutazione di impatto ambientale è essenzialmente un procedimento di carattere revisionale finalizzato alla valutazione preventiva degli impatti ambientali generali della realizzazione di opere edilizie ed infrastrutturali di diversa entità e natura.

In applicazione alle direttive CEE del 27/06/1985, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/12/1988, si è introdotto tale procedimento all'interno delle tradizionali procedure decisionali in materia di programmazione e pianificazione degli interventi sul territorio, quale strumento conoscitivo di carattere scientifico avente un ruolo fondamentale per il controllo delle qualità ambientali.

Lo studio in esame riferisce sulle alterazioni fisiche, ecologiche ed estetiche che l'opera arreca all'ambiente per tempi anche lunghissimi e sul suo probabile futuro benessere sulla popolazione.

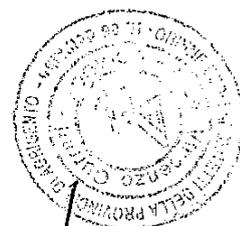
Pertanto obiettivo della presente sarà il riconoscimento di tutti gli impatti indotti dall'intervento al fine di ridurre e, se possibile, annullare gli effetti negativi.

Le analisi contenute negli studi di V.I.A. si articolano secondo tre quadri individuati dalla normativa vigente che sono: quadro di riferimento programmatico, quadro di riferimento progettuale e quadro di riferimento ambientale.

La definizione del quadro programmatico implica l'assunzione di un approccio metodologico in funzione della natura dell'opera e delle caratteristiche della sua impostazione progettuale, delle relazioni tra queste ed il contesto nel quale si inserisce, nonché nei caratteri precipui dell'area interessata dall'intervento.

Nel caso particolare del progetto in questione, gli aspetti ambientali che possono essere interessati sono:

- Occupazione e alterazione della morfologia dei luoghi;
- Intrusione fisica dell'opera nell'ambiente e nel paesaggio;



- Scavi interrati per la collocazione della rete di distribuzione del gasolio e la collocazione della cabina contatori con ripristino dei luoghi interessati allo scavo.

Occupazione e alterazione della morfologia dei luoghi

L'area ove dovrà sorgere l'impianto della nuova linea di distribuzione gasolio SIF si presenta, pianeggiante e facente parte di un ampio spiazzo del nuovo molo del porto di Sciacca. Il lavoro di realizzazione della rete di distribuzione, da eseguire nello spiazzo, comporterà una minima alterazione della morfologia dei luoghi, in quanto gli scavi di sbancamento e i movimenti di terra saranno limitati al raggiungimento del sedime per una profondità massima di cm. 80, necessari alla collocazione della tubazione della linea di distribuzione su uno strato di sabbia dello spessore variabile da 20 a 40 cm., con soprastante uno strato di cm. 30 di tout-venant, la sigillatura superiore con un massetto di calcestruzzo e rete elettrosaldata e il completamento finale della parte superiore con binder e tappetino di asfalto, così come si presenta a tutt'oggi.

Attualmente la superficie che sarà occupata fa parte di un ampio spiazzo facente parte del nuovo molo del porto, si presenta asfaltata e quindi le alterazioni saranno minime.

Intrusione fisica dell'opera nell'ambiente e nel paesaggio

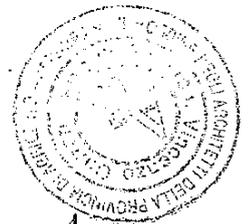
Considerato che l'area in cui è previsto l'intervento si trova nella zona interessata dal porto di Sciacca e che quindi ha le caratteristiche tipiche di un porto peschereccio con molte imbarcazioni da pesca a strascico e a ciancialo, che la zona risulta fornita da altre rete di distribuzione gasolio appartenenti ad altre ditte, pertanto, per quanto riguarda la natura dei luoghi, l'insediamento dell'opera non presenta particolari problemi ambientali, in quanto la soluzione adottata, non crea impatto, ma anzi contribuisce alla rivalutazione dei luoghi sia per la natura stessa dell'intervento sia perché all'interno dell'area del porto è prevista la presenza di altre aree destinate alla distribuzione di gasolio.

Rimozione dei materiali dall'ambiente

Qualsiasi realizzazione di manufatti, implica sempre la rimozione di materiale in quanto è un dato fisiologico che per poter costruire è necessario eliminare determinati ostacoli che possono essere di varia natura (scavo, movimenti terra, vecchia e nuova tubazione etc.).

In particolare l'intervento di che trattasi implica la solo rimozione di terra per il raggiungimento dello strato di sedime per la collocazione della nuova linea di distribuzione gasolio e tutti i lavori occorrenti per il ripristino dei luoghi.

L'area essendo urbanizzata non comporterà l'eliminazione di nessun tipo di elemento naturale o di vecchie costruzioni ad eccezione

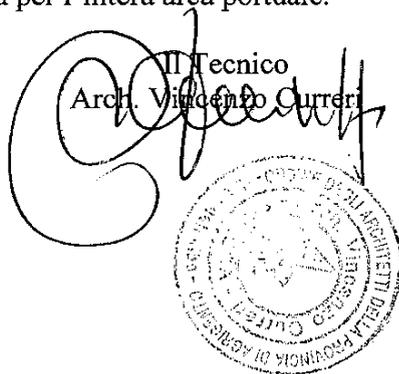


dello smantellamento della vecchia linea interrata di distribuzione del molo vecchio.

Per quanto riguarda l'emissione di rumori o di polveri, nella fase iniziale dei lavori, verranno adottati particolari accorgimenti che permetteranno l'abbattimento a minima entità e quindi trascurabili.

Gli aspetti circostanti sull'impatto ambientale dell'opera proposta possono pertanto ritenersi soddisfacenti e i risvolti positivi riescono di gran lunga a compensare quelli negativi che peraltro sono trascurabili in raffronto all'utilità che l'opera rivestirà per l'intera area portuale.

Il Tecnico
Arch. Vincenzo Curreri





studio tecnico

ARCH. VINCENZO CURRERI

Via Cappuccini 102 Sciacca, 92019 (AG) tel/fax 0925/27556,

e-mail: archcurreri@libero.it web: <http://digilander.iol.it/archcurreri>

COMUNE DI SCIACCA

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER NUOVA LINEA DI DISTRIBUZIONE GASOLIO NEL NUOVO MOLO, IN ALTERNATIVA ALLO SMANTELLAMENTO DELLA VECCHIA LINEA DI DISTRIBUZIONE DEL MOLO DEL PORTO VECCHIO, RELATIVA ALL'ESERCIZIO DELL'I.D.C. PER NATANTI, NELLA BANCHINA SAN PAOLO, DELLA DITTA CURRERI GIUSEPPE (1948).

ELABORATO:

Relazione Tecnica ed Elaborati Grafici

TAVOLA:

1

IL COMMITTENTE:

Curreri Giuseppe

IL TECNICO:

Arch. Vincenzo Curreri



RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Autorizzazione per una linea di distribuzione gasolio nel nuovo molo, in alternativa allo smantellamento della vecchia linea di distribuzione del molo del porto vecchio, relativa all'esercizio dell'I.D.C. per natanti, nella banchina S. Paolo della ditta CURRERI GIUSEPPE (1948).

Premessa:

Il signor **Curreri Giuseppe (1948)**, residente in Sciacca via Al Lido n. 102, C.F. CRR GPP 48C08 I533W, è titolare di un impianto di distribuzione carburanti per natanti sito nel porto di Sciacca nella banchina San Paolo, composto da n. 2 serbatoi di gasolio SIF interrati da mc. 20 ciascuno con annesso locale elettropompa di mq. 18 e n. 2 pozzetti di erogazione e da deposito olio lubrificante per mc. 5, in possesso di regolare autorizzazione da parte dell'Assessorato Regionale all'Industria giusto DD.AA. n. 758 del 21/06/88, n. 1095 del 06/10/94 e n. 2055 del 30/12/97, di licenza demaniale marittima della Capitaneria di porto di Porto Empedocle n. 02/07 del 09/03/2007 del registro concessioni e rep. n. 20, registrato ad Agrigento al n. 987 serie 3^ il 19/03/2007, con validità dal 01/01/2007 al 31/12/2012 per uno spazio demaniale marittimo di mq. 310 precisamente sulla banchina San Paolo lato est, di licenza di esercizio n. 3 del 23/05/96 rilasciata da parte del Ministero delle Finanze Ufficio Tecnico di Finanza di Trapani.

Vista la nota dell'Autorità Marittima in ottemperanza a quanto disposto con Ordinanza n. 26/08 del 06/11/2008, in cui si precisa la necessità di non esercitare l'attività di distribuzione nel vecchio molo di Sciacca dove la ditta Curreri Giuseppe ha un pozzetto di distribuzione gasolio per i natanti, si rende necessario ed urgente la richiesta di una nuova rete di distribuzione del gasolio nel nuovo molo del Porto di Sciacca (vedi allegati grafici). I lavori dovranno determinare l'interruzione del tratto di linea che attraversa il vecchio molo del porto di Sciacca e la realizzazione di una nuova cabina in acciaio inox, di distribuzione gasolio, delle dimensioni di m. 1.80 x m. 0.90 e una altezza di m. 1.10, con all'interno l'apparecchio contalitri e la tubazione in gomma per la fornitura gasolio ai natanti,



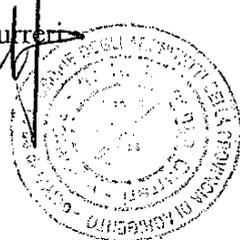
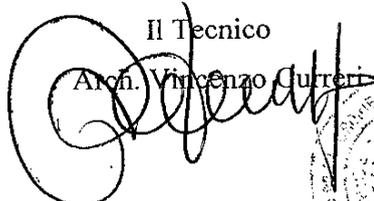
da realizzare nel nuovo molo, con un basamento in conglomerato cementizio dello spessore di cm 15 e una nuova rete di erogazione con tubazione speciale di 2 pollici, interrata nel tratto indicato negli elaborati grafici che permette il collegamento attraverso le pompe con l'impianto di distribuzione carburanti sito nella banchina S. Paolo. I lavori saranno rispondenti alle disposizioni di legge in materia e con le stesse modalità di esecuzione dei pozzetti già esistenti nel nuovo molo del Porto. Il tutto sarà eseguito a regola d'arte e con tutte le precauzioni consentite in materia. I lavori saranno definiti e ripristinati senza modificare lo stato dei luoghi preesistenti.

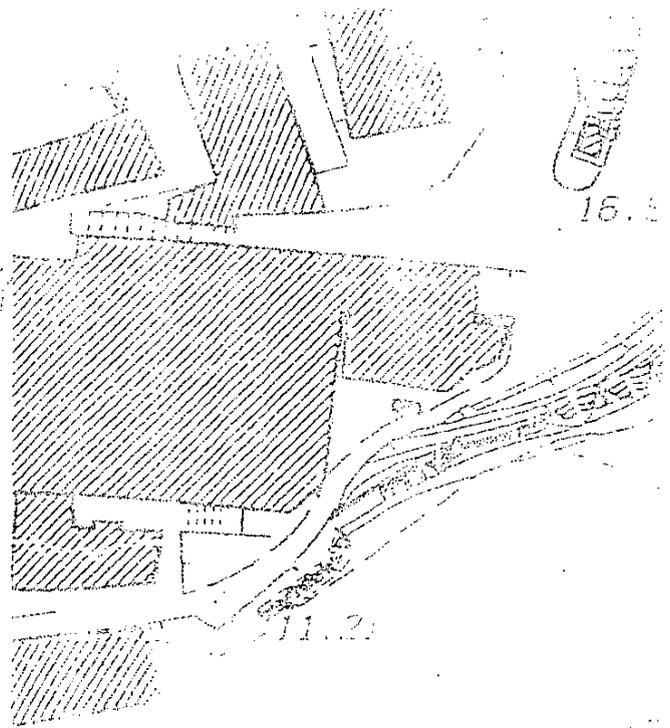
Si precisa che la cabina in acciaio inox, dovrà avere una area di ormeggio in asse alla cabina, della lunghezza di ml. 15.00 lungo la banchina del nuovo molo di levante, di utilizzo ai natanti per l'ormeggio alla fornitura del gasolio da parte della ditta Curreri Giuseppe (1948).

Lo scavo per la nuova linea di distribuzione gasolio nel nuovo molo, occupa un'area della lunghezza di ml. 102 ed una superficie di mq. 51, essendo la larghezza della linea di distribuzione di m. 0,50 con una profondità di circa m. 0,80, mentre la vecchia linea di distribuzione da smantellare, ricadente nel molo del porto vecchio, ha una lunghezza di ml. 50 circa ed occupa una superficie di mq. 25,00, i lavori non modificano lo stato dei luoghi e una volta eseguito lo scavo e sistemata la nuova tubazione di erogazione con opportuno massetto, si eseguirà il riempimento dello scavo e completato in superficie con rullatura in conglomerato di asfalto così come nell'attuale stato reale.

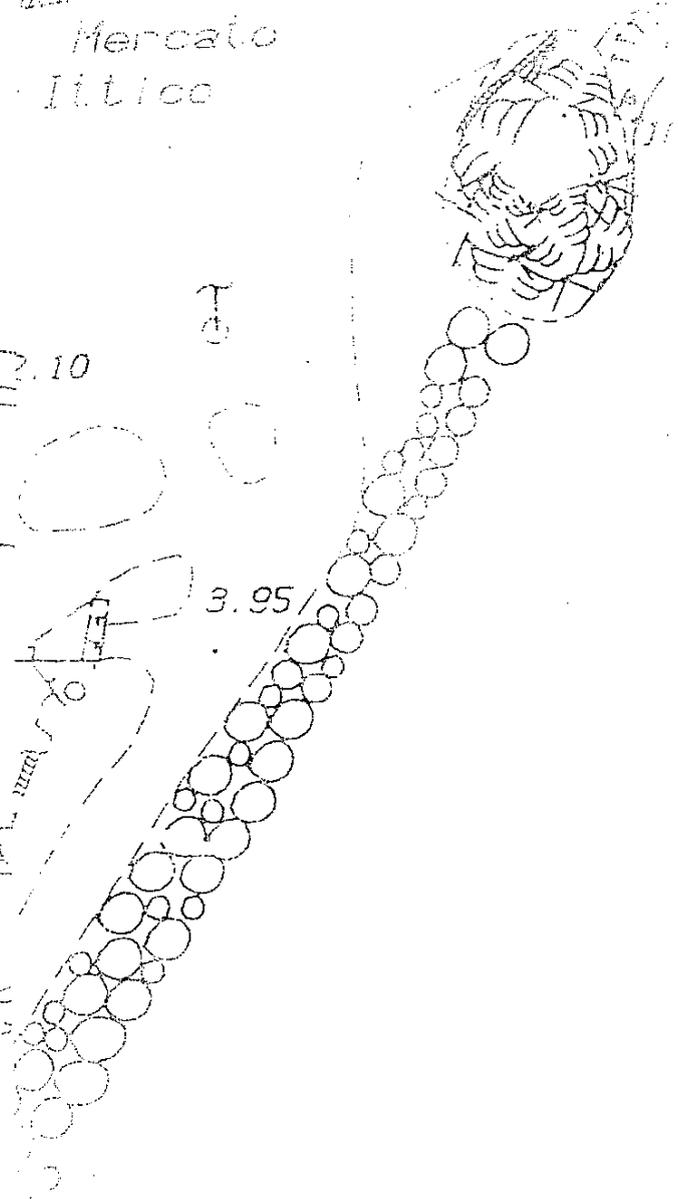
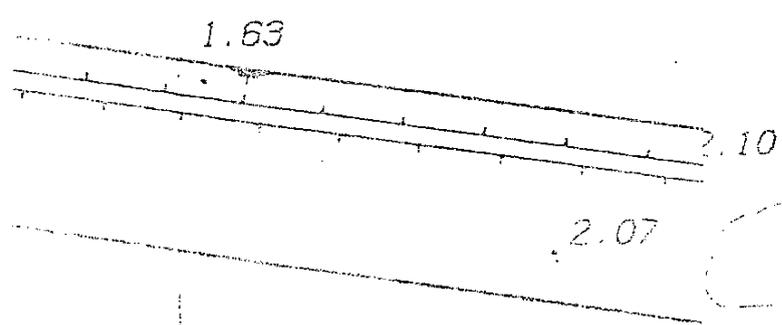
Il Tecnico

Arch. Vincenzo Curreri





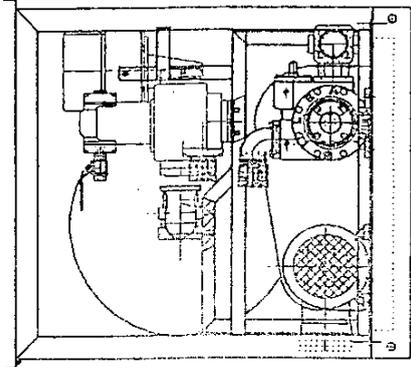
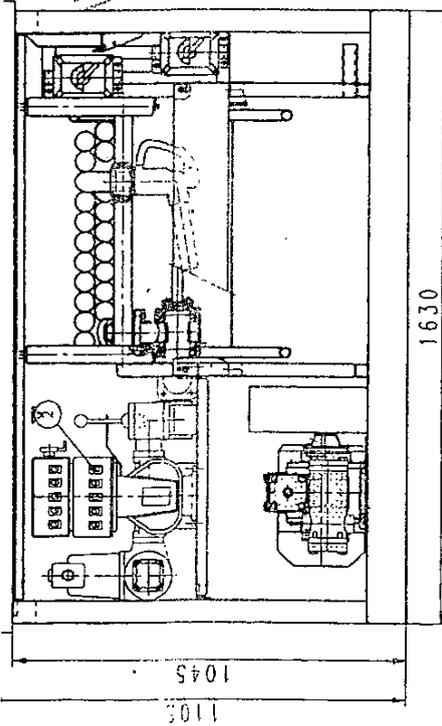
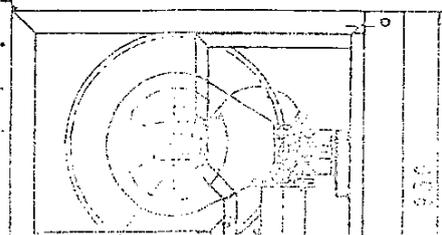
Mercato
Ittico



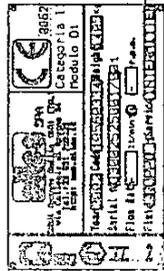
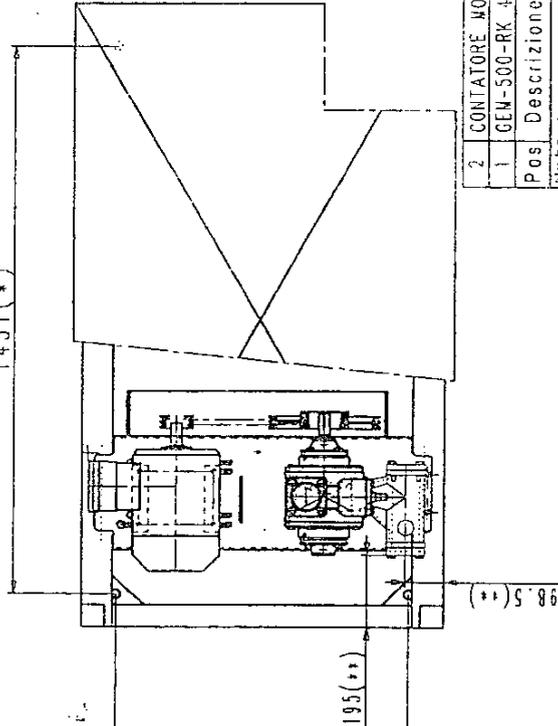
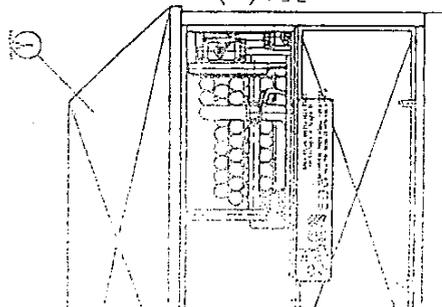
PARTICOLARE CABINA

ALZATA C
EROGAZIONE

SCALA 1:50

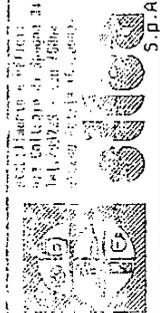


(*) = INTERASSI FORI DI FISSAGGIO GEM



(**) = POSIZIONE INGRESSO TUBO DI ASPIRAZIONE

2	CONTATORE MOD. M7/K 1	0210011	1	0
1	GEN-500-RK 40mT-D140 INOX-BY PASS EST.	1161633336-C	1	450
Pos. Descrizione		Codice	O.tà	Peso Materiale
note :				



modif.	Peso in kg	Dis.	Urs.	Scala	Data	Codice
0	450	II-molinori		1:15	17/11/2006	11616333236

butore "GEM" portata max nominale 500 l/min costituito da:

atore 2", con corpo contatore, testata meccanica a 5 tamburelle azzerabili e 8 non azzerabili,

terminatore a 5 tamburelle, filtro, degasatore, valvola rapida a due stadi,

o elettropompa con pompa volumetrica Silea 2"1/2 a palette, tenute meccaniche by pass

orato, motore da HP 5,5 certificato Atex, accoppiamento con cinghie e pulegge

. T montato su aspirazione pompa

riavvolgitubo con mt.40 tubo in gomma diam.int.50

ificazione del rullo per il riavvolgimento del tubo

di erogazione manuale

s supplementare per la regolazione della portata da 25% a 100%

ato Atex marcia/arresto motore pompa

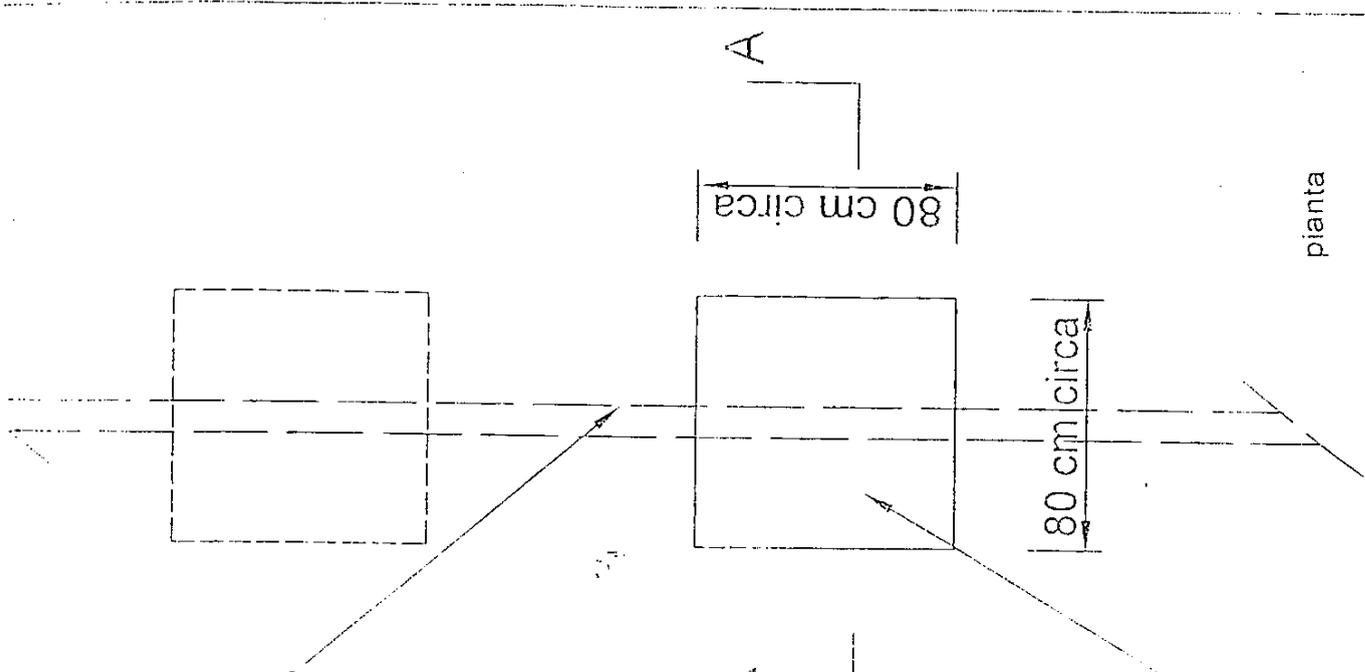
te in acciaio inox

LEGATO DISEGNO INDICATIVO)

aluti

incipato





condotta gasolio

4 cm di tappetino

6 cm di binder

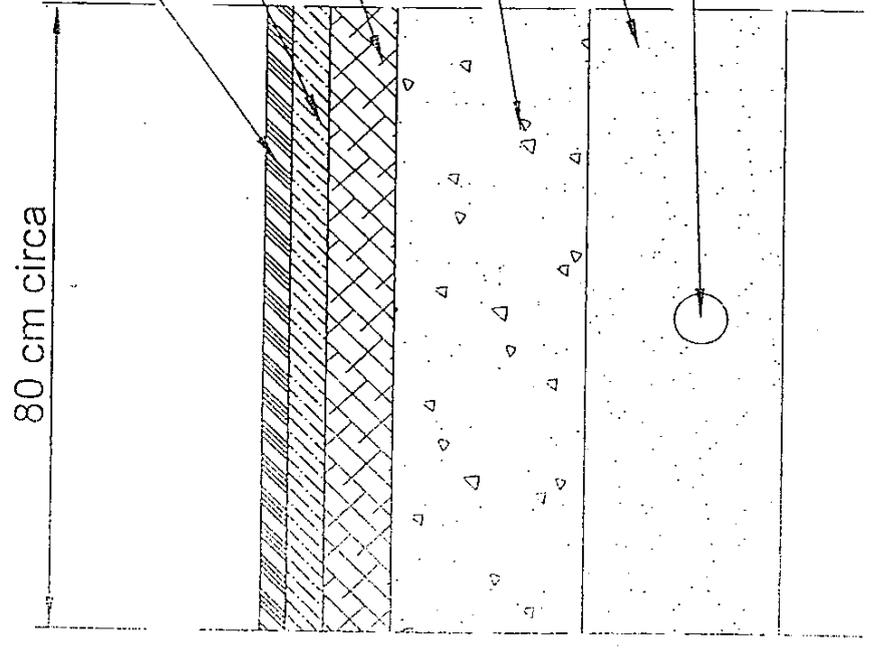
10 cm di calcestruzzo con rete

30 cm di tout-venant

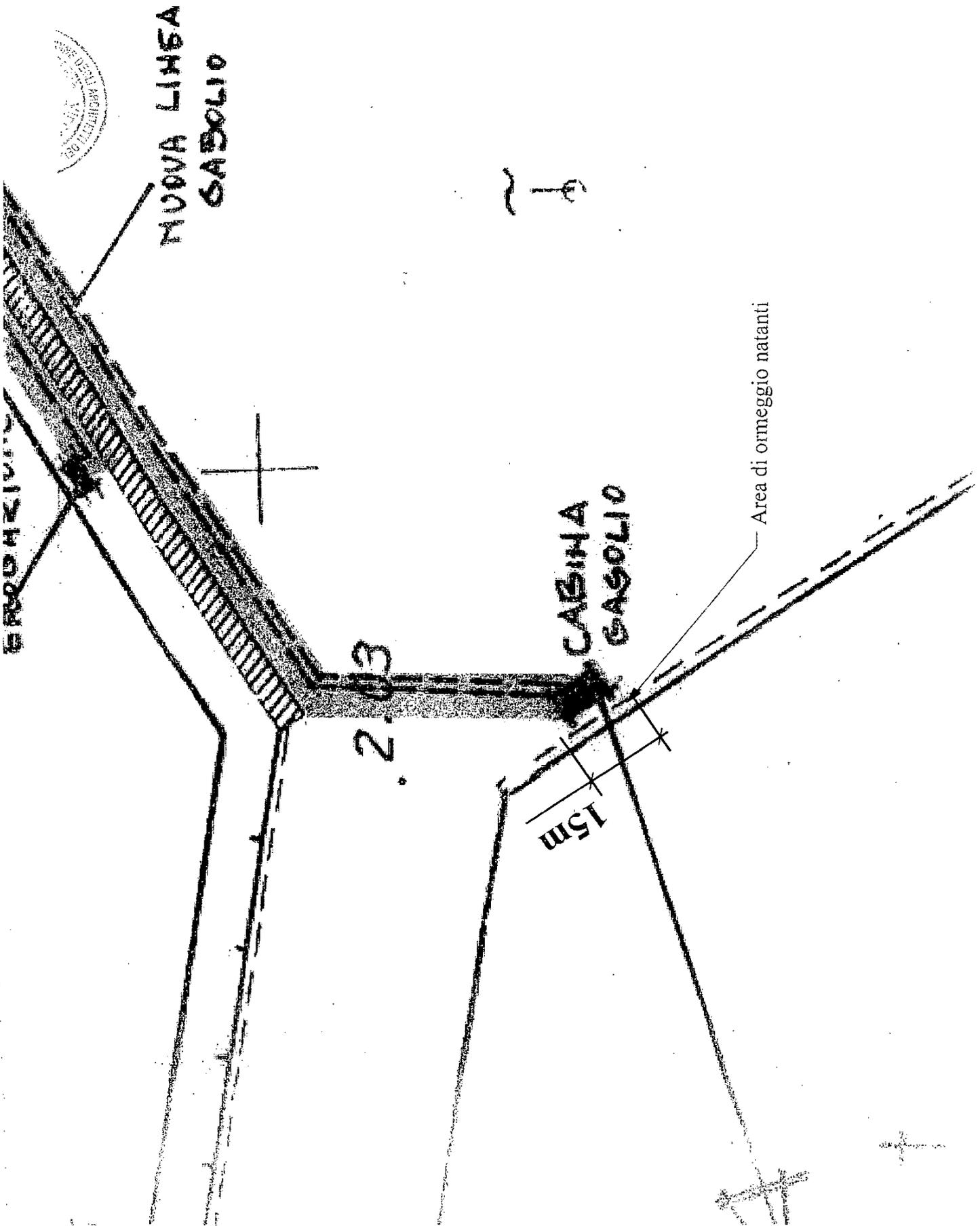
da 20 a 40 cm di sabbia

tubo gasolio

area di scavo



sezione A-A



NUOVA LINEA
GASOLIO

CABINA
GASOLIO

Area di ormeggio natanti

2.03

15m

UFFICIO TECNICO
100 TELEFONATA